

# Patto per le famiglie contro il caro spesa «Vale 4 miliardi»

► Assoutenti calcola i benefici del protocollo anti-inflazione messo a punto da Urso. Filiera alimentare vicina all'adesione

**IL PANIERE  
CON I BENI DI PRIMA  
NECESSITA'  
AVRÀ I PREZZI  
BLOCCATI  
PER TRE MESI**

## L'INIZIATIVA

ROMA Il paniere anti-inflazione messo a punto dal governo e voluto dal ministro del Made in Italy Adolfo Urso potrebbe determinare, a regime, risparmi per circa 4 miliardi di euro alle famiglie italiane. A fare i calcoli è Assoutenti, una delle più importanti associazioni di consumatori, che commenta positivamente l'apertura dell'industria all'iniziativa per calmierare i listini dei beni di prima necessità. Come noto, hanno aderito al protocollo, almeno fino ad ora, solo le catene della distribuzione e del commercio.

## LE TAPPE

Nelle prossime ore, secondo quanto risulta al Messaggero, anche la filiera della produzione, o una parte delle aziende produttrici, dovrebbe entrare in campo, sottoscrivendo l'accordo con il di-

castero guidato da Urso. Sono previste infatti una serie di riunioni tra i principali attori in gioco, Federalimentari in testa, per arrivare a una intesa di reciproca soddisfazione. Anche perché il governo sta aumentando il pressing e vuole, entro il 10 settembre, avere un elenco completo delle aziende che contrasteranno, attraverso i prezzi calmierati, le spinte inflazionistiche. Un accordo, va ricordato, che durerà tre mesi (da ottobre a dicembre) e che ha l'obiettivo di mettere al riparo dal caro vita le famiglie più in difficoltà. Sulla scia proprio delle indicazioni arrivate da Palazzo Chigi per sostenere i redditi bassi. Ma quali saranno i vantaggi per i consumatori?

Secondo lo studio elaborato da Assoutenti sono davvero rilevanti. Considerata la spesa annua delle famiglie italiane per il cosiddetto «carrello della spesa» un eventuale abbattimento dei prezzi del 10%, nei tre mesi di applicazione del paniere anti-inflazione, determinerebbe un risparmio medio di 155,3 euro a trimestre per la famiglia tipo, di cui circa 140 euro solo per la spesa alimentare. Risparmio che sale a 211,2 euro per un nucleo con due figli, 192 euro in meno solo per cibi e bevande.

«Si tratta ovviamente di mere stime su cui incideranno diverse variabili, come la gamma di prodotti che sarà inserita nel paniere, il taglio dei prezzi operato da grande distribuzione e commercianti e l'adesione da parte dei consumatori», spiega il presidente di Assoutenti Furio Truzzi.

«La nostra speranza è che anche altre categorie economiche possano associarsi al patto anti-inflazione e per questo siamo pronti a collaborare alle linee guida che il governo sta preparando. Intanto come Assoutenti ci stiamo organizzando per realizzare, a partire da ottobre, una serie di monitoraggi sui prezzi in tutta Italia affinché la riduzione dei listini sia reale su tutti i prodotti che saranno inseriti nel paniere».

## LO SCOPO

Di certo il ministero del Made in Italy sta monitorando la situazione in attesa di chiudere il cerchio. Possibile quindi che il vertice con i produttori previsto inizialmente per oggi slitti di 24 ore quando la situazione sarà più definita. Si vuole ripetere l'esperienza positiva del protocollo anti inflazione adottato in Francia che, dopo una prima fase di trattative non facili, ha dato ottimi risultati.

**Umberto Mancini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1603 - T.1677





**Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso**